

**Corso di Euro-progettazione
13-14 e 27-28
maggio 2015**

**Lezioni d'Europa 2015 - Europe Direct
Università degli Studi di Siena**

Docenti:

Giancarlo Pichillo

giancarlopichillo@gmail.com

PanSpeech srl - www.panspeech.eu

Giovanni Berardino

Progetto di Ricerca PRO-EU1

Ufficio Ricerca Università di Siena

giovanni.berardino@unisi.it

**2015 Anno europeo
per lo sviluppo**

LEZIONI D'EUROPA
sesta edizione

Mercoledì 13 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Giovedì 14 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Europrogettazione - parte 1
Giancarlo PICHILLO
Gianni BERARDINO

Mercoledì 27 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Giovedì 28 maggio, ore 9-13 e 14.00-16
Europrogettazione - parte 2
Giancarlo PICHILLO
Gianni BERARDINO

Aula Magna Storica e Aula Magna - Rettorato
Università di Siena


CENTRO DI INFORMAZIONE


UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240


Commissione
europea

INTERREG V/C: “Interreg Europe”

- **Interreg Europe** è lo strumento inter-regionale di Interreg (V/C).
- Obiettivo generale è **migliorare** l’implementazione di politiche e programmi per lo sviluppo regionale - e principalmente di programmi di investimento per la crescita e l’occupazione - **attraverso** la promozione dello scambio di esperienze e il mutuo apprendimento tra attori di rilevanza regionale.

INTERREG EUROPE

Impatto atteso:

- **migliorare** la performance delle politiche e dei programmi per lo sviluppo regionale;
- **migliorare** i rapporti con, e i servizi per, la cittadinanza
- **migliorare** la comprensione di come le politiche pubbliche operano sul territorio e incidono sulle sue sorti

INTERREG EUROPE

- **Budget** complessivo: 359milioni €
- **4 topic principali:**
 1. Rafforzare le azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (OT1)
 2. Migliorare la competitività delle PMI (OT3)
 3. Supporto alla sostenibilità: “shift to low carbon economy” in tutti i settori (OT4)
 4. Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (OT6)

INTERREG EUROPE

Sull'obiettivo tematico 4 - uso efficiente delle risorse e protezione ambientale:

esso interessa anche i **progetti per la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali**, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull'eco-innovazione e la sostenibilità ambientale.

INTERREG EUROPE – 2 azioni

- 1) Progetti di Cooperazione Inter-regionale
- 2) Piattaforme di Apprendimento delle Politiche (“Policy Learning Platforms”)

INTERREG EUROPE

Progetti di Cooperazione Inter-regionale (Azione 1):

- Progetti della durata tra 3 e 5 anni
- Scambio di esperienze su particolari ambiti di azione delle proprie politiche
- Produzione di Action Plans da parte di ogni partner: azioni pratiche per assicurare che quanto appreso dai partners venga implementato sul territorio di riferimento

INTERREG EUROPE

Policy learning platforms (Azione 2):

- Spazi di apprendimento continuo a beneficio delle organizzazioni che si occupano di sviluppo di politiche regionali in Europa;
- Le piattaforme aiutano a trovare soluzioni per migliorare la gestione e realizzazione delle politiche pubbliche relative ai 4 OT/topic principali del programma Interreg Europe

INTERREG EUROPE

Regole di eleggibilità

Sono **eleggibili a ricevere il finanziamento:**

- Autorità pubbliche locali, regionali, nazionali,
 - Altre istituzioni regolate dal diritto pubblico (università, agenzie di sviluppo regionale, agenzie di supporto alle imprese, etc..),
 - Soggetti privati no-profit
- ... appartenenti ai 28 stati membri, più la Norvegia e la Svizzera.

INTERREG EUROPE

Regole di eleggibilità / PMI

- Le PMI (**Piccole e Medie Imprese**) sono eleggibili per il finanziamento?

Le PMI sono un target group di Interreg, possono partecipare alle attività dei progetti finanziati dal programma e beneficiare dello scambio di pratiche ed esperienze ma...

... **non** possono ricevere direttamente I fondi EU.

INTERREG EUROPE

Co-finanziamento dei progetti:

- **Autorità pubbliche** ricevono fino all'**85%** dei costi totali eleggibili per progetto;
- **Soggetti privati no-profit** ricevono fino al **75%** dei costi totali eleggibili per progetto.

INTERREG EUROPE

- Chi sono i **beneficiari ultimi**?

Cittadini e associazioni che vivono l'impatto di migliori politiche regionali (design, sviluppo e implementazione di quelle politiche).

INTERREG EUROPE

- Chi è il **target principale**?

“Attori di rilevanza regionale”, ovvero:

- Autorità regionali e locali e altre categorie di attori pubblici che giocano un ruolo nella definizione e implementazione delle politiche e dei programmi regionali.

INTERREG EUROPE: la strategia

- 1) **Capitalizzare** le buone pratiche nel campo della regional policy per omogeneizzare la capacità degli attori pubblici regionali
- 2) **Integrare** in azioni e politiche concrete le lezioni apprese tramite la cooperazione e la circolazione delle buone pratiche

INTERREG EUROPE:

Obiettivi operativi

1. **Rafforzare** le politiche regionali, e in particolare l'implementazione di programmi di investimento per la crescita e l'occupazione, **attraverso** il supporto all'apprendimento e la capitalizzazione di buone pratiche operate da altri attori di rilevanza regionale.
2. **Integrare** l'apprendimento maturato attraverso la cooperazione (scambio di esperienze e condivisione di buone pratiche) **con** le politiche regionali per la crescita e l'occupazione, in particolare.

INTERREG EUROPE

Obiettivi operativi vs. Azioni

Azione 1, **Progetti di Cooperazione Inter-regionale**, supporta l'obiettivo operativo 2:

- integrare l'apprendimento maturato attraverso la cooperazione – scambio di esperienze e condivisione di buone pratiche – con le politiche regionali per la crescita e l'occupazione, in particolare.

INTERREG EUROPE

Obiettivi operativi vs. Azioni

Azione 2, **Policy learning platforms**, supporta l'obiettivo operativo 1:

- rafforzare le politiche regionali, e in particolare l'implementazione di programmi di investimento per la crescita e l'occupazione, attraverso il supporto all'apprendimento e la capitalizzazione di buone pratiche operate da altri attori di rilevanza regionale.

INTERREG EUROPE

Tablelle riassuntive

Obiettivo Tematico 1	Priorità di investimento 1	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare
Rafforzare le azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Migliorare le infrastrutture per la ricerca e l'innovazione, e la loro capacità di sviluppare l'eccellenza e di promuovere la competenza	Migliorare l'implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare di programmi per la crescita e l'occupazione e, laddove rilevanti, di programmi di Cooperazione Territoriale Europea (nel settore delle R&I)	Autorità regionali devono: 1. Sviluppare "Strategie di Innovazione Regionale for la Specializzazione Intelligente" per identificare i fattori che favoriscono l'innovazione. 2. Rafforzare i fattori che favoriscono l'innovazione.

INTERREG EUROPE- Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 1	Priorità di investimento 2	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare
Rafforzare le azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Promuovere investimenti nella R&I: sviluppare sinergie tra imprese ad alto potenziale di innovazione, centri di ricerca e università, favorendo gli investimenti in sviluppo di prodotti e servizi, trasferimento tecnologico, stimolo della domanda, etc.	Migliorare l'implementazione di programmi e politiche regionali, per la crescita e l'occupazione in particolare, a supporto dell'innovazione e a beneficio di attori operanti nelle aree della "smart specialisation"	Autorità regionali e partners devono facilitare la cooperazione e il networking tra imprese, centri di ricerca, università interessati a ricercare e sviluppare l'innovazione e la "smart specialisation"

INTERREG EUROPE- Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 2	Priorità di investimento	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare
Migliorare la competitività delle PMI	Supportare la capacità di investimento delle PMI sui mercati regionali, nazionali e internazionali, e nei processi di innovazione	Migliorare programmi e politiche regionali di sviluppo, in particolare per la crescita e l'occupazione, supportando le PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita consentendo loro di crescere e innovarsi	Le politiche regionali devono supportare lo sviluppo delle capacità di creare e fare impresa (imprenditorialità), al fine di promuovere la crescita economica

INTERREG EUROPE- Tabelle

riassuntivo

Obiettivo Tematico 3	Priorità di investimento	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 1
Supporto alla sostenibilità: “shift to low carbon economy” in tutti i settori	Promuovere strategie a bassa emissione di anidride carbonica per tutti i territori, in particolare nelle aree urbane, promuovendo anche la mobilità urbana sostenibile e misure di mitigazione delle emissioni nocive	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, con un focus sulla transizione ad una economia basata su basse emissioni di anidride carbonica	Le politiche regionali devono includere investimenti ad altre azioni di supporto per incrementare l’efficientamento energetico, anche nel settore dell’edilizia pubblica e delle abitazioni

INTERREG EUROPE

Tablelle riassuntive

Obiettivo Tematico 3	Priorità di investimento	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 2
Supporto alla sostenibilità: “shift to low carbon economy” in tutti i settori	Promuovere strategie a bassa emissione di anidride carbonica per tutti i territori, in particolare nelle aree urbane, promuovendo anche la mobilità urbana sostenibile e misure di mitigazione delle emissioni nocive	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, con un focus sulla transizione ad una economia basata su basse emissioni di anidride carbonica	Le politiche regionali devono favorire il passaggio ad alternative più sostenibili nel campo dei trasporti e della mobilità, introducendo sistemi e mezzi di trasporto più “puliti” e promuovendo comportamenti più consapevoli.

INTERREG EUROPE

Tablelle riassuntive

Obiettivo Tematico 3	Priorità di investimento	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 3
Supporto alla sostenibilità: “shift to low carbon economy” in tutti i settori	Promuovere strategie a bassa emissione di anidride carbonica per tutti i territori, in particolare nelle aree urbane, promuovendo anche la mobilità urbana sostenibile e misure di mitigazione delle emissioni nocive	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, con un focus sulla transizione ad una economia basata su basse emissioni di anidride carbonica	Le politiche regionali devono facilitare l’introduzione di soluzioni basate sullo sfruttamento delle ICT promuovendo strategie ad hoc.

INTERREG EUROPE

Tablelle riassuntive

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 1	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 1
Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull’eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)	Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, nel campo della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale	Gli attori regionali devono proteggere i loro ecosistemi mitigandone la vulnerabilità e prevenendo la perdita di biodiversità, la degradazione del suolo e la spoliazione dei propri beni naturali

INTERREG EUROPE - Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 1	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 2
<p>Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull’eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)</p>	<p>Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale</p>	<p>Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, nel campo della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale</p>	<p>Gli attori regionali devono preservare e valorizzare il patrimonio culturale regionale, incorporando strategie che sfruttino le ICT (e-culture) al fine di accrescere la consapevolezza pubblica e il senso di appartenenza al proprio patrimonio culturale</p>

INTERREG EUROPE- Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 2	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 1
Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull’eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)	Supportare la transizione industriale verso l’efficientamento delle risorse, promuovendo la “crescita verde”, l’eco-innovazione, e la gestione manageriale eco-sostenibile degli attori operanti nei settori pubblico e privato	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, volti a incrementare l’efficientamento energetico, la “crescita verde”, l’eco-innovazione e il management ambientale	Gli attori regionali devono creare le condizioni per consentire lo sviluppo di una “green growth”, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, l’ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e della gestione manageriale delle risorse

INTERREG EUROPE Tabelle

riassuntivo

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 2	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 2
Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare "crescita verde" basata sull'eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)	Supportare la transizione industriale verso l'efficientamento delle risorse, promuovendo la "crescita verde", l'eco-innovazione, e la gestione manageriale eco-sostenibile degli attori operanti nei settori pubblico e privato	Migliorare l'implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l'occupazione, volti a incrementare l'efficientamento energetico, la "crescita verde", l'eco-innovazione e il management ambientale	Gli attori regionali devono favorire e condurre l'introduzione di nuovi prodotti e servizi "green"

INTERREG EUROPE Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 2	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 3
Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull’eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)	Supportare la transizione industriale verso l’efficientamento delle risorse, promuovendo la “crescita verde”, l’eco-innovazione, e la gestione manageriale eco-sostenibile degli attori operanti nei settori pubblico e privato	Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, volti a incrementare l’efficientamento energetico, la “crescita verde”, l’eco-innovazione e il management ambientale	Gli attori regionali devono creare consapevolezza (anche tramite ICT) e fornire incentivi alle imprese e alle famiglie per provocare il cambiamento positivo dei modelli di consumo al fine di ridurre la produzione di rifiuti e le emissioni nocive nell’acqua, nel suolo e nell’aria

INTERREG EUROPE Tabelle

riassuntive

Obiettivo Tematico 4	Priorità di investimento 2	Obiettivo specifico in relazione alla priorità	Cosa fare / 4
<p>Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (include la protezione della biodiversità e dei beni naturali e culturali, che abbiano lo scopo di creare “crescita verde” basata sull’eco-innovazione e la sostenibilità ambientale)</p>	<p>Supportare la transizione industriale verso l’efficientamento delle risorse, promuovendo la “crescita verde”, l’eco-innovazione, e la gestione manageriale eco-sostenibile degli attori operanti nei settori pubblico e privato</p>	<p>Migliorare l’implementazione di programmi e politiche di sviluppo regionale, in particolare per la crescita e l’occupazione, volti a incrementare l’efficientamento energetico, la “crescita verde”, l’eco-innovazione e il management ambientale</p>	<p>Le autorità regionali possono investire per migliorare ulteriormente la governance della gestione dei rifiuti, del trattamento delle acque e dei processi di riciclaggio.</p>

Interreg V A/B/C: comparazioni

Programma	Obiettivi tematici	Target/Beneficiari
V/A Cooperazione Transfrontaliera + IPA + ENI	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppo del business e delle PMI2. Supporto all'educazione, ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà4. Protezione ambientale, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none">• Autorità pubbliche• Agenzie governative• Università• PMI• Centri di Formazione• Organizzazioni della società civile• ONG

Interreg V A/B/C: comparazioni

Programma	Obiettivi tematici	Target/Beneficiari
V/B: Cooperazione Transnazionale	<ol style="list-style-type: none">1. Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione: promuovere crescita sostenibile e intelligente.2. Economia a basso impatto ambientale ed efficientamento energetico: politiche di risparmio energetico, fonti rinnovabili, trasporti.3. Protezione e promozione delle risorse naturali e del patrimonio culturale: sviluppo costiero responsabile ed eco-sostenibile, protezione e gestione della biodiversità e delle aree sensibili.4. Un Mare Mediterraneo condiviso	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazioni statali• Autorità locali e regionali• Agenzie ed enti pubblici• Settore non governativo• Operatori privati (non come leader)

Interreg V A/B/C: comparazioni

Programma	Obiettivi tematici	Target/Beneficiari
V/C: Cooperazione Inter-regionale	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare le azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (OT1)2. Migliorare la competitività delle PMI (OT3)3. Supporto alla sostenibilità: “shift to low carbon economy” in tutti i settori (OT4)4. Uso efficiente delle risorse e protezione ambientale (OT6)	“Attori di rilevanza regionale”, ovvero: - Autorità regionali e locali e altre categorie di attori pubblici che giocano un ruolo nella definizione e implementazione delle politiche e dei programmi regionali.